

**PR FSE+ Regione Lombardia**

**2021-2027**

**Priorità 3**

**“Inclusione sociale”**

**Azione k.2 – Sostegno all’accesso ai sistemi di assistenza sociosanitaria e socioassistenziale**

**AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE FINALIZZATE ALL’IMPLEMENTAZIONE DI PERCORSI PERSONALIZZATI IN FAVORE DI PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI IN CONDIZIONE DI DISAGIO E DELLE LORO FAMIGLIE. “#UP - PERCORSI PER CRESCERE ALLA GRANDE” – DGR 7503/2022 e ss.mm.ii.**

1. **Finalità**

L’ATS dell’Insubria, a seguito dell’approvazione da parte di Regione Lombardia della DGR 7503/2022 “Percorsi personalizzati in favore di preadolescenti, adolescenti e giovani in condizione di disagio e delle loro famiglie. #UP - Percorsi per crescere alla grande”, modificata con DGR 22/2023, mediante il presente Avviso Pubblico intende raccogliere le candidature dei soggetti interessati ad essere inseriti nell’elenco degli Enti Erogatori che potranno essere attivati per la realizzazione dei percorsi personalizzati, a seguito della sottoscrizione di apposita convenzione con l’ATS.

La manifestazione è rivolta agli Enti con adeguata esperienza e competenza nell’erogazione di servizi previsti dalla richiamata DGR e ss.mm.ii. In particolare, è prevista la realizzazione di interventi e prestazioni in risposta alle esigenze di preadolescenti, adolescenti e giovani per supportarli nell’affrontare e superare la propria condizione di disagio, intervenendo anche per aiutare i genitori a leggere e accogliere i bisogni dei figli e, più in generale, ad accompagnarli nella complessa fase della crescita.

L’intervento degli Enti Erogatori è previsto nelle seguenti Fasi di sviluppo del percorso:

|  |  |
| --- | --- |
| **Fasi** | **Output** |
| II. Osservazione ed elaborazione del Piano di intervento | * Piano di intervento (PDI) |
| III. Attuazione del Piano di intervento | * Erogazione delle prestazioni * Relazione di valutazione esiti del percorso |
| IV. Follow – up | * Erogazione delle prestazioni * Relazione di follow-up |

Si elencano di seguito le principali aree di intervento con riferimento alle fasi previste:

* Osservazione ed elaborazione del Piano di intervento (PDI)
  + affiancamento, osservazione e ascolto dei destinatari in relazione alla situazione di disagio;
  + definizione di una strategia educativa condivisa per il fronteggiamento della condizione di disagio e fragilità;
  + orientamento agli interventi e alle opportunità in risposta al disagio dei destinatari.
* Attuazione del Piano di intervento
  + presa in carico, attivazione e fruizione di servizi psico-socioeducativi;
  + osservazione, monitoraggio e valutazione del percorso personalizzato;
  + relazione di valutazione esiti del percorso.
* Follow – up
  + monitoraggio e valutazione della sostenibilità dei risultati.

Le specifiche prestazioni e le figure professionali attivabili sono riportati all’interno del *Quadro delle prestazioni* e dei *Requisiti delle figure professionali coinvolte nell’erogazione delle prestazioni* presenti nell’“Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard relativo alle figure professionali operanti nei progetti rivolti a giovani ed adolescenti in difficoltà” (allegato A del Decreto Regionale n. 6235 del 28.04.2023).

1. **Destinatari**

Possono presentare la manifestazione d’interesse per essere inseriti nell’Elenco degli enti erogatori:

* Organizzazioni del Terzo Settore iscritte ai registri regionali o nazionali o ad analoghi elenchi regionali/nazionali;
* Enti gestori accreditati per la gestione di UdO sociosanitarie;
* Enti gestori accreditati a livello territoriale per la gestione di UdO sociali;
* Enti riconosciuti dalle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese.

L’Ente deve essere in regola con l’assolvimento degli obblighi derivanti dalle normative vigenti in materia di regolarità fiscale e di regolarità contributiva.

L’Ente aderente deve inoltre:

* avere sede legale o sede operativa attiva in Regione Lombardia;
* avere comprovata esperienza nella gestione e organizzazione delle attività definite nelle Fasi sopra indicate e il target di riferimento;
* assicurare la disponibilità di figure professionali adeguate agli obiettivi della misura;
* avere in essere accordi operativi documentati con i diversi servizi del territorio (servizi sociali, centri di aggregazione giovanile, scuola, ecc.);
* assicurare esperienza e competenza nella gestione documentale amministrativa e contabile degli interventi, anche mediante la piattaforma informatica Bandi Online.

I requisiti devono essere descritti nel dettaglio all’interno della domanda di candidatura per l’iscrizione all’Elenco degli Enti Erogatori.

1. **Termini e modalità per la presentazione della domanda e della documentazione**

Gli Enti Erogatori che intendono candidarsi devono presentare la domanda utilizzando lo schema di candidatura di cui all’Allegato 2 al presente avviso, corredata della documentazione attestante i requisiti soggettivi ed organizzativi richiesti.

La domanda, sottoscritta e resa ai sensi dell’art. 38 del D.P.R. 445/2000, deve essere presentata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata, oppure firma olografa corredata dalla copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario e della documentazione attestata.

**ATS garantirà la definizione di un primo elenco degli Enti Erogatori in tempo utile all’attivazione dei nuovi percorsi e manterrà aperta la presente Manifestazione d’Interesse per tutta la durata della misura di cui alla DGR 7503/2022 per rilevare eventuali e ulteriori Enti Erogatori che potrebbero concorrere all’erogazione della stressa.**

**La scadenza per la presentazione delle domande rivolte alla predisposizione del primo Elenco di Enti Erogatori è fissata alle ore 12 del giorno 12.06.2023.** La domanda potrà essere presentata anche dopo tale scadenza e verrà valutata per la successiva integrazione dell’Elenco di Enti Erogatori.

La domanda deve essere indirizzata a:

ATS dell’Insubria, con sede a Varese CAP 21100 via Ottorino Rossi n. 9

* tramite PEC, al seguente indirizzo: [protocollo@pec.ats-insubria.it](mailto:protocollo@pec.ats-insubria.it);
* consegnata direttamente al Protocollo Generale dell’ATS dell’Insubria, sede Varese CAP 21100 via Ottorino Rossi n. 9 – dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30.

1. **Istruttoria e pubblicazione degli esiti**

La valutazione delle domande, che concorreranno alla predisposizione del primo elenco degli Enti Erogatori, verrà effettuata d’ufficio mediante verifica della completezza delle dichiarazioni e della documentazione presentata.

L’assenza di uno dei requisiti sopra indicati o la carenza della documentazione richiesta comporterà la non accettazione della domanda, salvo la possibilità di integrare la documentazione trasmessa in risposta a specifiche richieste di integrazione o chiarimenti inviate da parte dell’ATS.

L’ATS pubblicherà e aggiornerà periodicamente l’elenco degli Enti Erogatori ammessi nell’elenco, comunicando altresì l’esito agli stessi.

L’ATS si riserva di effettuare, ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 445/2000, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai già menzionati controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

1. **Obblighi derivanti in capo all’Ente Erogatore dall’ammissione all’elenco degli Enti Erogatori**

Gli Enti Erogatori che, all’esito dell’istruttoria, saranno inseriti nell’Elenco:

* a seguito della pubblicazione dell’Avviso da parte di Regione Lombardia per l’attuazione della DGR n. 7503/2022, saranno invitati a sottoscrivere una convenzione per la collaborazione con l’ATS nella realizzazione dei percorsi individualizzati;
* dovranno impegnarsi al rispetto delle prescrizioni e condizioni di rimborso definite nella convenzione sottoscritta con la ATS, e attenersi a quanto definito nella DGR n. 7503/2022 e ss.mm.ii e nei successivi atti attuativi in caso di presa in carico dei destinatari;
* dovranno assicurare la disponibilità alla presa in carico dei destinatari degli interventi assicurando la collaborazione con l’ATS e l’ASST.

Resta inteso che l’inserimento all’interno dell’elenco degli Enti Erogatori non determina l’insorgere di alcuna obbligazione in capo ad ATS in relazione al coinvolgimento dell’Ente per la realizzazione delle iniziative di cui alla richiamata DGR e ss.mm.ii.

I soggetti ammessi avranno facoltà di recedere dall’Elenco, dandone comunicazione con preavviso di due mesi attraverso PEC [**protocollo@pec.ats-insubria.it**](mailto:protocollo@pec.ats-insubria.it), fatto salvo l’obbligo per l’Ente Erogatore di concludere gli interventi eventualmente già attivati.

1. **Informazioni e pubblicizzazione**

Per ogni ulteriore informazione, contattare:

Antonella Ilardi0332277454 - [ilardia@ats-insubria.it](mailto:ilardia@ats-insubria.it)

Giulia Vanoli0332277463 - [vanolig@ats-insubria.it](mailto:vanolig@ats-insubria.it)

Silvia Mocchetti 0332277729 - [mocchettis@ats-insubria.it](mailto:mocchettis@ats-insubria.it)

ll presente Avviso e la documentazione ad esso allegata sono integralmente pubblicati sul portale della ATS dell’Insubria.

1. **Trattamento dei dati**

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs.101/2018), i dati forniti dai partecipanti al presente Avviso, raccolti presso la ATS Insubria, sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento dello stesso e saranno trattati anche successivamente all’aggiudicazione per finalità inerenti alla gestione della stessa.

Con la presentazione e sottoscrizione della convenzione, si intende autorizzato il conferimento dei dati di cui trattasi.

1. **Diritto di accesso agli atti**

Il diritto di accesso agli atti relativi all’avviso è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

L’interessato può accedere ai dati nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.